



SCUOLA PER TE

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALL'ESAME DI MATURITÀ**

**classe V
LICEO ARTISTICO
sezione B
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE**

15 maggio 2026

INDICE

1	LA CLASSE	5
2	CONTRATTO FORMATIVO	7
3	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
4	ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	9
5	FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)	10
6	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	13
7	CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	14
8	PROVE INVALSI	14
9	PRIMA E SECONDA PROVA	15
10	COLLOQUIO	22
11	RELAZIONE DISCIPLINARE:	25
11.1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	26
11.2	FILOSOFIA	32
11.3	FISICA	35
11.4	EDUCAZIONE CIVICA	38
11.5	LINGUA E CULTURA INGLESE	40
11.6	STORIA	44
11.7	MATEMATICA	49

11.8	STORIA DELL'ARTE	51
11.9	<i>DISCIPLINE DI INDIRIZZO:</i>	54
	- DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	56
	- LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	57
	GRAFICO/PITTORICA	
	- LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	58
	PLASTICA E SCULTOREA	
	- DISCIPLINE GRAFICO/PITTORICHE.	59
11.10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	61

1. LA CLASSE

La V artistico sez. B del Liceo Artistico Sacro Cuore è costituita da 27 candidati. I dati della classe, nell'arco del primo e del secondo biennio, e del quinto anno sono i seguenti:

Studenti

2021/2022

1^a A

29 alunni, 28 promossi.

Non ammessa ARELLANO AYALA ISABELLA. Al termine dell'anno si trasferiscono ad altro istituto DE GAETANO CECILIA MATILDE e RANUCCI TOMMASO.

1^a B

28 alunni, 25 promossi.

Non ammessi AHMED YARA, DE BENEDITTIS MATTEO, RESCIGNO LOUISE MARIE. Al termine dell'anno si trasferisce ad altro istituto FERNANDO PRAVIN ANGELO.

2022/2023

2^a A

27 alunni, 24 promossi.

All'inizio dell'anno si inserisce ROSATTI IAGO ALBERTO MARIA, ripetente, che in corso d'anno si trasferisce ad altro istituto, così come ZHOU VANESSA.

Non ammessa IACOPETTI ASIA.

Al termine dell'anno si trasferisce ad altro istituto ARIOLI ALBERTO.

2^a B

27 alunni, 27 promossi.

All'inizio dell'anno si inseriscono CANEPA DIEGO, CHIAPPA MATILDE, RATTEGNI MIRIAM, ripetenti.

2023/2024

3^a B

A seguito della scelta di indirizzo, la classe risulta composta da 29 alunni, provenienti dalle classi seconde.

28 promossi.

Non ammessa CHIAPPA MATILDE

2024/2025

4^a B

28 alunni

27 promossi.

Non ammesso CANEPA DIEGO.

2025/2026

5^a B

27 alunni

Materia	Insegnanti
Religione	D'Angelo (biennio); Lombardi (triennio)
Lingua e letteratura italiana	Sardo (biennio + triennio)
Lingua inglese	Macchioro (biennio + III + IV); Pasolini (biennio); Marrocco (biennio + V); Rovellini (IV)
Storia e Geografia biennio	Sardo (biennio)
Storia	Sardo (triennio)
Filosofia	Lombardi (triennio)
Matematica	Grimoldi (biennio + triennio)
Fisica	Grimoldi (triennio)
Scienze naturali	Lattuada (biennio + III + IV)
Storia dell'arte	Bolzoni (biennio + triennio)
Discipline geometriche	Alliora (biennio)
Discipline plastiche	Maina (I); Previtali (II)
Laboratorio artistico	La Rocca (I) Maffeo (II)
Scienze motorie e sportive	Rovaris (biennio); Trapella (biennio, III); Rovaris (III); Gatti (IV); Villa (V)
Laboratorio della figurazione	Cirnigliaro (III, IV, V); Goldaniga (triennio); La Rocca (V)
Discipline grafiche e pittoriche	La Rocca (II, III, IV); Maffeo (I, V)
Discipline plastiche scultoree	Goldaniga (triennio)

I debiti scolastici relativi al passaggio dalla quarta alla quinta classe sono stati saldati. Attività di sostegno e di recupero sono state svolte, dove necessario, in tutto il corso dell'anno.

2. CONTRATTO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha predisposto verifiche orali, scritte - grafiche e pratiche del percorso svolto in base agli obiettivi prefissati collegialmente per ogni quadrimestre.

Comuni a tutte le discipline sono stati:

- verificare sistematicamente il percorso svolto
- dichiarare le tipologie delle verifiche nelle singole discipline
- enunciazione dei criteri di correzione di valutazione come da relativo documento elaborato dal Collegio dei Docenti in osservanza all'O.M. 08/04/08 n. 40.
- la puntuale trascrizione e comunicazione delle valutazioni su registro elettronico.

La continuità didattica risulta articolata nella assegnazione delle cattedre, come emerge dalla sintesi riportata sopra.

3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il lavoro dell'ultimo anno del liceo si è orientato al perseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi formativi e comportamentali

- a) Il conseguimento di abilità organizzative nella conduzione dello studio e del lavoro individuale
- b) La capacità di inserirsi attivamente nel lavoro comune, in dialogo con i compagni e i docenti
- c) La maturazione di un atteggiamento critico, capace di osservare, comprendere e confrontarsi con i contenuti proposti in relazione al contesto culturale, sociale e civile.

Obiettivi cognitivi

- a) La consapevolezza della specificità di oggetto, metodo e procedure dei singoli insegnamenti
- b) La capacità di esporre e comunicare utilizzando i linguaggi specifici di ogni disciplina
- c) La maturazione di uno sguardo critico, capace di una visione complessiva delle più importanti problematiche e dei principali nodi concettuali esistenti sia tra le discipline sia all'interno dei singoli percorsi disciplinari
- d) Uso e produzione di un'adeguata documentazione per una trattazione organica e strutturata al suo interno secondo le conoscenze del candidato.

Giudizio sintetico sul percorso del quinto anno

Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato in modo costruttivo e vivace al lavoro.

Hanno acquisito i contenuti fondamentali delle diverse discipline e sono stati capaci di rielaborare quanto appreso raggiungendo differenti livelli di approfondimento e una buona consapevolezza critica delle proprie scelte culturali e creative.

L'impegno nello studio è stato generalmente costante e il particolare entusiasmo dimostrato da alcuni, ha accresciuto la qualità delle lezioni e il dibattito in classe.

Gli obiettivi, i metodi, i criteri di valutazione e i contenuti specifici delle discipline sono dettagliati di seguito nei programmi dei singoli insegnamenti.

4. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno sono state condotte varie attività, curricolari ed extracurricolari, che hanno coinvolto allievi e docenti in modalità diverse di lavoro. In esse hanno preso forma varie strategie orientate al perseguimento degli obiettivi formativi e didattici. In merito si segnalano:

- 24-25 settembre 2025: giornate di attività didattica e convivenza in Friuli-Venezia Giulia dal titolo "Il nostro io è il crocevia tra l'essere e il nulla". Si segnalano alcuni momenti fondamentali: la visita alla mostra *Architetture trasparenti. Attraverso l'arte contemporanea*, presso villa Manin a Codroipo (UD), la visita alla mostra NATURAE. Ambienti di arte contemporanea, presso il Castello di Miramare di Trieste e la conclusione presso il colle di San Giusto, Trieste.
- 30 settembre 2025, visita alla mostra: *Una collezione inattesa. La nuova arte degli anni sessanta...*, Gallerie d'Italia, Milano
- 7 novembre 2025, video-collegamento da Gerusalemme con padre Francesco Ielpo, Custode di Terra Santa.
- 10 dicembre 2025, visita alla mostra: *Man Ray, forme di luce*, Palazzo Reale, Milano.
- 19 dicembre 2025, visita alla mostra: *Pellizza da Volpedo. I capolavori*, GAM, Milano.
- 12-14 febbraio 2026: viaggio di istruzione effettuato a Parigi dal titolo *Atlas. Le forme della modernità*, con approfondimenti su diversi aspetti artistici e storico-culturali e storico-politici dei secoli XIX e XX a partire dalla mostra dedicata a G. Richter alla Fondazione Louis Vuitton.
La visita è stata preceduta da alcuni incontri volti a favorire un primo momento di conoscenza di quanto in oggetto nel programma delle giornate a Parigi; tra questi, in particolare, si ricorda l'incontro con Luca Fiore, giornalista ed esperto di fotografia contemporanea.
- 24 marzo 2026, visita alla mostra: *Metafisica, Metafisiche*, Palazzo Reale, Milano.

Nell'ambito delle attività di orientamento si segnala in particolare le tre seguenti iniziative che hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe: 24, febbraio incontro sui criteri dell'orientamento con il prof. Tommaso Agasisti (Politecnico di Milano), 27 febbraio 2026 "Crossover", workshop di orientamento attraverso le esperienze di imprenditori, ricercatori e professionisti e il 28 febbraio 2025 "Crossover +", workshop di orientamento attraverso le esperienze di studenti universitari.

5. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

La scuola ha previsto attività secondo differenti tipologie, con l'obiettivo di assicurare, nell'ambito del triennio, lo sviluppo ordinato delle competenze legate alla Formazione Scuola-Lavoro. A tale scopo si è favorita da una parte l'apertura alle realtà economiche e lavorative in contesti esterni alla scuola, mediante esperienze dirette, dall'altra l'integrazione tra le attività scolastiche nel loro specifico carattere disciplinare e nel loro valore educativo e formativo e la dimensione del lavoro, intesa come strumento di realizzazione personale, iniziativa, assunzione di responsabilità e servizio.

Si è concentrata la realizzazione della maggior parte delle attività e l'impiego del monte ore destinato alla Formazione Scuola-Lavoro nel secondo biennio, intendendo nell'ultimo anno del percorso liceale incentrare l'attenzione sul processo di consolidamento delle conoscenze e delle competenze, anche ai fini di un più consapevole orientamento.

In concreto, le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono state progettate e svolte secondo due filoni: strumenti formativi e di orientamento, in orario scolastico:

- seminario di introduzione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- approfondimenti didattici
- relazioni di aziende o docenti universitari
- workshop di orientamento universitario per gli studenti del quarto e quinto anno
- esperienze lavorative esterne, in orario scolastico e extrascolastico, per gli studenti del III e IV anno (periodo giugno-luglio): stage in azienda di circa 70 ore con tutor interno all'azienda e valutazione finale sull'esperienza svolta dallo studente

Gli obiettivi formativi e di orientamento della Formazione Scuola-Lavoro nel corso degli studi liceali sono finalizzati a maturare e approfondire una più adeguata comprensione della ricchezza del percorso e del lavoro dello studente liceale, allo scopo di favorire una scelta più consapevole del cammino da intraprendere al termine del ciclo degli studi.

A giudizio del Consiglio le principali competenze che la Formazione Scuola-Lavoro contribuisce a mettere in atto e a incrementare sono le seguenti:

- affrontare con responsabilità un compito assegnato (stando nei tempi e seguendo le indicazioni date, riportando al datore di lavoro in modo puntuale...) confrontarsi e misurarsi con nuove proposte, nuovi contesti anche culturali e linguistici

- capacità di auto-correzione e *problem solving* (di fronte a imprevisti o problemi da risolvere che tipo di soluzioni ho messo in atto oppure ho visto mettere in atto dai colleghi...)
- competenze relazionali e di *team working* (con i colleghi, gli altri stagisti, i superiori, il tutor)

Il quadro sintetico delle attività di *stage* o *work experience* proposte alla classe è sintetizzato nelle tabelle qui allegate, divise per anno; la descrizione dettagliata della attività svolte da ciascuno studente, la registrazione delle ore e gli elementi di valutazione raccolti sono riportati nel fascicolo personale che lo riguarda.

III anno

Cognome	Nome	corso sicurezza	PCTO	Ore	PCTO	Ore	PCTO	Ore	open school
Alesani	Maddalena	12	Associazione Euresis	24					
Angelelli	Giovanni Maria	12			San Carlo_Nairobi	50			6
Archinti	Camilla	12	Un murales per la scuola dell'infanzia - Fondaz. Mandelli	15	Parrocchia S. Bartolomeo	104			
Bellina	Samuele Karol	12	Un murales per la scuola dell'infanzia - Fondaz. Mandelli	16	Parrocchia S. Bartolomeo	80			6
Boffi	Matteo	12			Parrocchia SS Gervaso e Protaso	117			6
Bottini	Marta	12	Tità Bijoux	53					
Caldi	Olivia	12	Un murales per la scuola dell'infanzia - Fondaz. Mandelli	18					
Comaschi	Maria Paola	12	Atleta sportivo agonistico	40	Associazione Euresis	24			
Contini	Sofia	12			Beready srl	80			
Coppi	Maria Elena	12	Un murales per la scuola dell'infanzia - Fondaz. Mandelli	22					6
Croce	Mati Ide	12	Un murales per la scuola dell'infanzia - Fondaz. Mandelli	17	Ermesia_NY	40	Design in Town	80	
Dal Pont	Massimo	12							
De Luigi	Giuditta	12			Parrocchia S. Bartolomeo	104			
Fossali	Michele	12	Un murales per la scuola dell'infanzia - Fondaz. Mandelli	12	Oratorio Misericordia - Bresso	90			
Gentili	Martina	12	EDUcatt	30	Naba	3			
Lamperti	Anna Giulia	12	Un murales per la scuola dell'infanzia - Fondaz. Mandelli	24					
Marinelli	Veronica	12	Unimi - Ospedale Sacco	80	Parrocchia S. Bartolomeo	104			
Pasini	Agnese	12	IED	12					
Peretti	Camilla	12	White Studio 2.0	30					
Prinetti	Thi Kim Chi	12	Un murales per la scuola dell'infanzia - Fondaz. Mandelli	16	Design in Town	80			
Ratteggi	Miriam	12	Design in Town	80					
Rosa	Maddalena Anna	12	Vidas ODV	36					
Rossi	Sara Cristina	12	Open school	5	Un murales per la scuola dell'infanzia - Fondaz. Mandelli	18	Ermesia_NY	40	
Scarfone	Tommaso	12	PNRR_Keplero	12	Parrocchia S. Bartolomeo	106			6
Tanca	Elisabetta	12	Un murales per la scuola dell'infanzia - Fondaz. Mandelli	21	Fornasieri	13			6
Viscardi	Cecilia	12	Un murales per la scuola dell'infanzia - Fondaz. Mandelli	15	ASD ARCA	25			6
Zeni	Cecilia	12	Un murales per la scuola dell'infanzia - Fondaz. Mandelli	22	Beready srl	80			

IV anno

Cognome	Nome	PCTO	Ore	PCTO	Ore	open school autunno	PCTO	Ore	Crossover
Alesani	Maddalena	Scuola dell'infanzia FSC	65	Cantoni	21	4			10
Angelelli	Giovanni Maria					4			10
Archinti	Camilla	DIAM	40						
Bellina	Samuele Karol					4	Allestimento Presepe	10	
Boffi	Matteo								
Bottini	Marta	AVSI Uganda	40			4			
Caldi	Olivia	Lightroom	8	DIAM	40	4	Parrocchia SS Redentore	43	
Comaschi	Maria Paola	Atleta sportivo agonistico	40						10
Contini	Sofia					4			
Coppi	Maria Elena	Osp. S. Donato	40	Mostra Franz e Franziska	15	4			
Croce	Matilde	Ermesia California	40			4			
Dal Pont	Massimo	Dipartimento IT - FSC	48	Findomestic	30				
De Luigi	Giuditta					4			
Fossali	Michele								
Gentili	Martina	Biblioteca di Segrate	20	REACT BV	20				10
Lamperti	Anna Giulia	Mostra Franz e Franziska	15	Scuola Primaria FSC	24	4	Oratorio s Paolo - Brughiero	100	10
Marinelli	Veronica	Avvenire	34			4			
Pasini	Agnese	Dallara	60	Oratorio S. Maria Rossa	90	4			
Peretti	Camilla	Lightroom	10	Cantoni	21		Allestimento Presepe	10	10
Prinetti	Thi Kim Chi								10
Rattegna	Miriam								
Rosa	Maddalena Anna	MD Assicurazioni	70						
Rossi	Sara Cristina					4			
Scarfone	Tommaso	SE-WSC	40			4			
Tanca	Elisabetta	AVSI Uganda	40			4			
Viscardi	Cecilia	Scuola dell'infanzia FSC	34			4			10
Zeni	Cecilia					4			

V anno (e totale del secondo biennio e quinto anno)

Cognome	Nome	FSL	Ore	Crossover	totale
Alesani	Maddalena				0
Angelelli	Giovanni Maria	Inaugurazione anno scolastico	20	14	34
Archinti	Camilla				0
Bellina	Samuele Karol				0
Boffi	Matteo				0
Bottini	Marta				0
Caldi	Olivia				0
Comaschi	Maria Paola	Atleta sportivo agonistico	40	14	54
Contini	Sofia				0
Coppi	Maria Elena				0
Croce	Matilde				0
Dal Pont	Massimo				0
De Luigi	Giuditta				0
Fossali	Michele				0
Gentili	Martina				0
Lamperti	Anna Giulia				0
Marinelli	Veronica				0
Pasini	Agnese				0
Peretti	Camilla				0
Prinetti	Thi Kim Chi				0
Rattegna	Miriam				0
Rosa	Maddalena Anna				0
Rossi	Sara Cristina			14	14
Scarfone	Tommaso				0
Tanca	Elisabetta				0
Viscardi	Cecilia				0
Zeni	Cecilia				0

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, ha individuato come primo parametro il grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno in corso, con riguardo al profitto.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In secondo luogo, ha considerato come ulteriori parametri quelli sottoelencati: la continuità nello studio e nel profitto, gli esiti degni di nota in singole discipline, il progresso nell'apprendimento sia in rapporto agli anni precedenti sia nel lasso dell'ultimo anno, l'impegno e l'interesse nei confronti delle proposte culturali ed educative, gli interessi artistico-culturali che incrementano la formazione complessiva, la partecipazione ad attività complementari e integrative. La Commissione assegna fino ad un massimo di 40 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Secondo la normativa vigente (O.M. 54 del 26.03.2026, art. 3), nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove Invalsi 2026
- lo svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto secondo l'ordinamento vigente (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo")
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi

8. PROVE INVALSI

Gli studenti della Classe hanno sostenuto le prove Invalsi proposte dal Ministero nelle seguenti date:

- lunedì 3 marzo - prova di italiano
- martedì 4 marzo - prova di matematica
- mercoledì 5 marzo - prova di inglese

9. PRIMA E SECONDA PROVA

Il Consiglio di Classe ha deliberato di proporre agli studenti, oltre le due simulazioni già svolte nel primo quadrimestre (una di prima prova, una di seconda prova), un'ulteriore simulazione di prima prova e di seconda prova nelle seguenti date:

- prima prova: 17 marzo
- seconda prova: 15-18 maggio

La griglia di misurazione in ventesimi predisposta dal Ministero per la valutazione della prima prova è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA COMPETENZE GENERALI						
INDICATORI GENERALI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
1a - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ARTICOLAZIONE DEL TESTO	Ideazione e pianificazione del tutto adeguate Ottima articolazione	Buona ideazione Esposizione ben organizzata	Testo ideato e pianificato in maniera accettabile	Pianificazione e organizzazione carente	Pianificazione e organizzazione del tutto insoddisfacenti
		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3-1
1b - Coesione e coerenza testuale	ORGANICITÀ EFFICACIA DELLA PROGRESSIONE INFORMATIVA COESIONE ARGOMENTATIVA	Testo organico e coerente, valorizzato da progressione argomentativa efficace	Testo organico e dotato di una valida coesione e coerenza	Testo nel complesso organico e coerente	Testo con scarsa coesione e coerenza	Testo non dotato di coesione e coerenza
1a + 1b max 20		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3-1

2a Ricchezza e padronanza lessicale	PADRONANZA LESSICALE PRECISIONE TERMINOLOGICA LESSICO SPECIFICO ARTICOLAZIONE DEI REGISTRI LESSICALI	Piena padronanza del lessico Ricchezza e uso appropriato del lessico specifico	Apprezzabile proprietà lessicale Uso adeguato del lessico specifico	Alcune improprietà lessicali Lessico specifico complessivamente adeguato	Diffuse improprietà lessicali Lessico specifico limitato e/o inappropriato	Lessico scorretto Lessico specifico del tutto inappropriato
		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3-1
2b Correttezza grammaticale (ortografica e morfosintattica) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	PADRONANZA DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	Testo corretto e linguisticamente efficace, con punteggiatura appropriata	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo complessivamente corretto, nonostante qualche incertezza linguistica o nell'uso della punteggiatura	Testo impreciso, con errori di morfosintassi e punteggiatura	Testo scorretto con gravi e diffusi errori di morfosintassi e punteggiatura
2a + 2b max. 20		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3-1
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ORIZZONTE INTERPRETATIVO E CRITICO - CORRETTA INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DI Conoscenze e specifiche circa l'argomento Conoscenze contestuali	Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buone conoscenze con corretti riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali scontati o assenti	Conoscenze inadeguate, assenza di riferimenti culturali

	Conoscenze scolastiche e personali Estensione dei riferimenti culturali					
		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
3 b Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	ORIZZONTE INTERPRETATIVO E CRITICO Capacità di interpretazione e interazione col testo Capacità di giudizio e correlazione con gli elementi di personalizzazione Capacità critica autonoma	Rielaborazione personale con giudizio critico fondato	Rielaborazione con giudizio personale	Rielaborazione lineare con apporto personale	Assenza di spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative	Assenza di spunti critici e valutazioni incoerenti con l'argomento proposto
3a + 3b max 20		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE /60						

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO INDICATORI SPECIFICI						
INDICATORI SPECIFICI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5

A1 Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	DISPOSIZIONE PER PARAGRAFI O IN FORMA ORGANICA RICHIESTE SPECIFICHE	Piena rispondenza dell'impostazione e rispetto di tutte le richieste	Impostazione adeguata e rispetto delle richieste	Complessivo rispetto dell'impostazione e delle richieste, nonostante qualche imprecisione o lacuna	Impostazione disordinata, scarsa attinenza alle richieste	Impostazione non riconoscibile, nessuna attinenza alle richieste
a1 max 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5 - 4	QUANTIFICAZIONE 3 - 1
A2 Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	COMPRENSIONE	Comprensione completa e precisa del testo e degli snodi tematici e stilistici	Adeguata comprensione generale del testo e degli snodi tematici e stilistici	Accettabile comprensione complessiva del testo e degli snodi tematici e stilistici	Senso complessivo del testo compreso in misura parziale	Senso del testo non compreso
a2 max. 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5 - 4	QUANTIFICAZIONE 3 - 1
A3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ANALISI	Analisi puntuale e approfondita	Analisi puntuale e accurata	Analisi complessivamente adeguata	Analisi carente o limitata ad alcuni aspetti	Analisi non svolta
a3 max. 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5 - 4	QUANTIFICAZIONE 3 - 1
A4 Interpretazione e articolate e corretta del testo	INTERPRETAZIONE Collocazione del testo nell'orizzonte storico e culturale Relazione con la propria esperienza e formazione	Interpretazione corretta e articolata, con ampie e appropriate argomentazioni	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Interpretazione sostanzialmente corretta, con alcuni approfondimenti	Interpretazione non articolata e con fraintendimenti	Mancata interpretazione del testo
a4 max 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5 - 4	QUANTIFICAZIONE 3 - 1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40		PUNTEGGIO PARTE GENERALE /60		PUNTEGGIO TOTALE /100		

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - INDICATORI SPECIFICI						
INDICATORI SPECIFICI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
B1 Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	COMPRENSIONE	Tesi e argomentazioni individuate in modo completo e preciso	Tesi e argomentazioni individuate correttamente	Tesi e argomentazioni essenziali individuate in modo accettabile	Senso del testo colto parzialmente	Senso del testo non individuato
b1 max. 10		QUANTIFICAZIONE 10 – 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3-1
B2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando i connettivi pertinenti	INTERAZIONE COL TESTO E ARGOMENTAZIONI E PERTINENTE	Argomentazione articolata, rigorosa ed efficace	Argomentazione ampia e appropriata	Argomentazione dotata di motivazioni pertinenti	Percorso ragionato con passaggi non coerenti	Percorso del tutto incoerente
b2 max. 15		QUANTIFICAZIONE 13- 15	QUANTIFICAZIONE 9-12	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 5	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
B3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	RIELABORAZIONE E CRITICA	Ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali corretti e congruenti	Riferimenti culturali complessivamente adeguati	Riferimenti culturali inadeguati	Riferimenti culturali assenti
b3 max. 15		QUANTIFICAZIONE 13- 15	QUANTIFICAZIONE 9-12	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 5	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40 max		PUNTEGGIO PARTE GENERALE /60		PUNTEGGIO TOTALE /100		

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - INDICATORI SPECIFICI						
INDICATORI SPECIFICI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
C1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale suddivisione in paragrafi	INTERPRETAZIONE E PERTINENZA Titolo e paragrafazione (opzionale)	Articolazione puntuale, ampia e approfondita Titolo preciso ed efficace Paragrafi funzionali (se presenti)	Articolazione pertinente e approfondita Titolo aderente all'idea di fondo Paragrafi funzionali (se presenti)	Articolazione sostanzialmente adeguata Titolo pertinente Paragrafi ordinati (se presenti)	Sviluppo solo parzialmente coerente Titolo non aderente all'idea di fondo Paragrafi non sempre coerenti (se presenti)	Sviluppo incoerente Titolo estraneo all'idea di fondo Paragrafi non funzionali (se presenti)
c1 max. 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3-1
C2 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	COERENZA INTERNA	Esposizione organica e efficace	Esposizione lineare e chiara	Sviluppo argomentativo complessivamente adeguato	Sviluppo argomentativo non chiaro	Assenza di sviluppo argomentativo
c2 max. 15		QUANTIFICAZIONE 13- 15	QUANTIFICAZIONE 9-12	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 5	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
C3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	RIELABORAZIONE CRITICA	Sviluppo tematico e riferimenti culturali ricchi e originali	Sviluppo tematico e riferimenti estesi e precisi	Sviluppo tematico e riferimenti complessivamente adeguati	Tematiche e riferimenti lacunosi o non corretti	Tematiche e riferimenti culturali non pertinenti o assenti
c3 max. 15		QUANTIFICAZIONE 13- 15	QUANTIFICAZIONE 9-12	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 5	QUANTIFICAZIONE 4 - 1

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40		PUNTEGGIO PARTE GENERALE /60		PUNTEGGIO TOTALE /100	

La griglia di misurazione in ventesimi, predisposta secondo il quadro di riferimento prodotto dal Ministero per la valutazione della seconda prova, è la seguente:

Indicatore	Descrittori specifici	Livelli di valutazione	Punteggio max per ogni indicatore (totale20)
Correttezza dell'iter progettuale	Insufficiente con carenze che pregiudicano la comprensione Parziale, non organico che non pregiudica la comprensione Corretto ma elementare, con qualche inadeguatezza Adeguito con qualche imprecisione Corretto e articolato rispetto al tema e alle tecniche utilizzate Completo, corretto e sviluppato in modo articolato e personale	1 2 3 4 5 6	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	Contenuti non pertinenti Contenuti generici, frammentari, parzialmente scorretti Contenuti semplici, ma corretti rispetto al quadro di riferimento e al tema Contenuti adeguati anche con riferimenti culturali articolati	1 2 3 4	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Procedure inadeguate sviluppo carente Sviluppo elementare ma sufficiente Elaborati proposti adeguati al progetto, riferimenti appropriati Proposta originale, riferimenti formali ed estetici ben esplicitati e sviluppati in maniera personale	1 2 3 4	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Evidenti approssimazioni esecutive Padronanza tecnica discreta con qualche imprecisione Adeguita alle richieste operative della traccia e alle scelte operate	1 2 3	3
Incisività espressiva	Non del tutto adeguata Adeguita Completamente realizzata	1 2 3	3
	Totale	/20

10. COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 22 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, con riferimento all'art.17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel *Curriculum della studentessa e dello studente*.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito della Formazione scuola-lavoro (ex PCTO), con riferimento al complesso del percorso effettuato, una prospettiva di sviluppo integrale della persona;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio è strutturato secondo le norme dell'art. 22, di seguito riportate:

- Il colloquio si svolge a partire da una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel *Curriculum della studentessa e dello studente*.
- Prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
- Il candidato poi, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, presenta le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

- Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La griglia di valutazione per il colloquio orale è quella riportata nell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

Il Consiglio di Classe ha deliberato di proporre agli studenti una simulazione dei colloqui per tre candidati ad estrazioni, con valore esemplificativo, il 27 maggio 2026.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

11. RELAZIONI DISCIPLINARI

Gli obiettivi, i metodi, i criteri di valutazione e i contenuti specifici delle discipline sono dettagliati di seguito nei programmi dei singoli insegnamenti.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof. Marco Sardo
FILOSOFIA	prof. Alessandro Lombardi
FISICA	prof.ssa Anna Grimoldi
EDUCAZIONE CIVICA	docenti del Consiglio di classe
LINGUA E CULTURA INGLESE	prof.ssa Annalisa Marrocco
STORIA	prof. Marco Sardo
MATEMATICA	prof.ssa Anna Grimoldi
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa Giuseppina Bolzoni
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	prof. Dario Goldaniga
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	prof. Marco Cirnigliaro
GRAFICO/PITTORICA	prof. Lorenzo La Rocca
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	prof. Dario Goldaniga
PLASTICA E SCULTOREA	
DISCIPLINE GRAFICO/PITTORICHE	prof. Alberto Maffeo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof.ssa Ludovica Villa

11.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Obiettivi

- Conoscenza dei dati biografici e bibliografici essenziali
- Comprensione dei temi centrali del testo
- Riconoscimento del senso letterale e dei più ricorrenti elementi retorici – sul piano fonetico, ritmico, sintattico
- Ricostruzione delle principali linee storico-letterarie
- Individuazione dei principali generi
- Consapevolezza dei diversi livelli testuali
- Interpretazione dei fondamentali significati di un'opera attraverso la selezione dei più rilevanti fenomeni testuali, tematici e formali
- Interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali inerenti al testo preso in esame
- Capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti extra-letterari utili a illuminare e comprendere il testo medesimo

Strumenti e metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte in aula, alternando momenti di lezione frontale, finalizzati all'inquadramento fondamentale dell'opera e dell'autore nel suo contesto storico, a momenti di lezione partecipata e *brainstorming*, soprattutto nella fase di analisi e di interpretazione dei testi.

La preminenza accordata alla lettura in classe di tutti, o quasi, i testi letterari allegati – per la precisione: le poesie, le prose brevi, letture a campione di brani teatrali o di prose di romanzi – si è a tratti alternata con la lettura della parte storica introduttiva del manuale. Ove possibile, si è provato a fornire alcune delle chiavi interpretative offerte dalla critica letteraria novecentesca e ad estrapolare dall'opera in oggetto inferenze e notizie di ordine storico, filosofico o estetico.

Strumenti e criteri di valutazione

1. Prove scritte: durante tutto il triennio, e con particolare attenzione durante il quinto anno, la classe ha affrontato durante le prove scritte le tre tipologie testuali proposte dal Ministero in sede di esame, ovvero Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario), Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e Tipologia C (Riflessione critica e di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). In entrambi i quadrimestri è stata svolta una simulazione della prima prova dell'esame di maturità.
2. Prove orali: si è concesso molto spazio alle prove orali circa il percorso di letteratura italiana, al fine di verificare le capacità di analisi del testo letterario, di esposizione e di istituzione di collegamenti significativi all'interno del panorama della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. Talora, in funzione di verifica sommativa, si sono sottoposti dei test scritti, al fine di verificare le conoscenze dei fondamentali snodi del programma.

Hanno concorso alla formulazione del voto, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio
- acquisizione di rigore metodologico
- possesso di una terminologia appropriata
- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina
- capacità d'istituire nessi intra e interdisciplinari

Strumenti e testi in adozione

- G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, *Amor mi mosse*, vol. 4-5-6-7, Edizioni Bruno Mondadori, 2019
- Edizione a scelta del *Paradiso* dantesco.
- Appunti delle lezioni che si intendono integranti ciascun argomento di cui per comodità di segnalano solo i paragrafi corrispondenti del manuale

Volume IV

Il romanticismo

- Le ombre della ragione: il Preromanticismo
- Il Romanticismo: una rivoluzione nella cultura e nelle arti
 - A.W. Von Schlegel, *Il romantico: misurarsi coll'infinito*

- Temi e motivi del Romanticismo europeo

- In Italia: un Romanticismo moderato
 - M.me de Stael, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*

A. Manzoni

- Biografia
- Gli *Inni sacri*
 - *La Pentecoste*
- Le poesie civili
 - *Il Cinque maggio*
- Le tragedie: *Il conte di Carmagnola* e *Adelchi*
- Gli scritti di teoria letteraria
 - *Lettre à Monsieur Chauvet*
- *I promessi sposi*

- *Promessi sposi*: lettura integrale eseguita nella classe seconda e ripresa durante le lezioni, prestando particolare attenzione ai seguenti testi: Don Abbondio (pp. 398-405), La conversione dell'Innominato (pp. 441-46) e Il sugo della storia (pp. 456-61)

Volume V

G. Leopardi

- Biografia
- Le lettere
 - Lettera a Pietro Giordani
 - Lettera al padre (estratto in fotocopia)
 - *Lettera ai Sigg. compilatori della Biblioteca italiana e Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica* (estratti in fotocopia)
- *Lo Zibaldone di pensieri*
 - La teoria del piacere
 - Passi tratti dallo Zibaldone sulla percezione del nulla (estratti in fotocopia)
 - La poetica e lo stile del “vago” e “indefinito” e della “rimembranza”
- *I Canti*
 - *L'infinito*
 - *La sera del dì di festa*
 - *A Silvia*
 - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - *A se stesso*
 - *La ginestra*
- *Le Operette morali*
 - *Dialogo di un fisico e di un metafisico* (testo in fotocopia)
 - *Dialogo della Natura e di un islandese*
 - *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez* (testo in fotocopia)

Volume VI

La cultura del positivismo e il romanzo europeo

- Lo spirito prometeico e il Positivismo
- Naturalismo e Verismo
 - Zola, *Il romanzo sperimentale* (testo in fotocopia)

Giovanni Verga

- Biografia
- La poetica verista
- Dalle prime novelle a *Vita dei campi*

- Lettera prefatoria a Salvatore Farina
- *Rosso Malpelo*
- *Fantasticheria*
- *La Lupa*
- Il ciclo dei *Vinti*
- *I Malavoglia*
 - *Prefazione* al ciclo dei *Vinti*
 - “Barche sull’acqua” e “tegole al sole”
 - ‘Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini
 - Pasta e carne tutti i giorni
 - L’espiazione dello zingaro
- *Novelle rusticane*
 - *La roba*
 - *Libertà*
- *Mastro-don Gesualdo*
 - La notte dei ricordi

La Scapigliatura e il modello Baudelaire

- C. Arrighi, *La Scapigliatura e il 6 febbraio* (estratto dalla *Presentazione*)
- C. Baudelaire, *L’albatro*
- C. Baudelaire, *Corrispondenze*
- E. Praga, *Penombre, Preludio* (testo in fotocopia)

Il Simbolismo

- Arthur Rimbaud, Il poeta veggente (estratto da *Lettera del veggente*)

Giovanni Pascoli

- Biografia
- La poetica del fanciullino
 - *Il fanciullino* (estratti dai capitoli I, III-VI, VIII-IX)
- *Myricae*
 - *Lavandare*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*
 - *X agosto*
 - *L’assiuolo*
- *Canti di Castelvecchio*
 - *Il gelsomino notturno*
- *I Poemi conviviali*
 - *Alexandros* (testo in fotocopia)

Decadentismo ed estetismo

- P. Verlaine, *Languore*

Gabriele D'Annunzio

- Biografia
- *Il Piacere*
 - La vita come un'opera d'arte
- *Il fuoco*
 - La prigioniera del Tempo
- *Laudi*, con particolare attenzione ad *Alcyone*
 - *La pioggia nel pineto*
 - *Meriggio*

Crepuscolari

- S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

I futuristi

- F. T. Marinetti, *Fondazione e Manifesto del Futurismo* (lettura di passaggi selezionati)

Volume VII

- Lettura integrale di F. Kafka, *Lettere al padre*

Italo Svevo

- Biografia
- *La coscienza di Zeno*
 - *Prefazione e Preambolo*
 - L'ultima sigaretta
 - La morte del padre
 - La liquidazione della psicanalisi

Luigi Pirandello

- Biografia
- *L'umorismo*
 - La riflessione e il sentimento del contrario
- *Novelle per un anno*
 - Il treno ha fischiato
 - La carriola
- *Il fu Mattia Pascal*
 - Lettura integrale del romanzo
 - Lo strappo nel cielo di carta (ripreso in classe)

- *Sei personaggi in cerca d'autore*
 - Dalla vita al teatro

Giuseppe Ungaretti

- Biografia
- *Il porto sepolto*
 - In memoria
 - Il porto sepolto
 - Veglia
 - Fratelli
- *L'Allegria*
 - Mattina
 - Soldati

Eugenio Montale

- Biografia
- *Ossi di seppia*
 - In limine (fotocopia)
 - I limoni
 - Falsetto (fotocopia)
 - Merigiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere ho incontrato
 - Casa sul mare
- *Le occasioni*
 - La casa dei doganieri

Canti scelti del *Paradiso*

Lettura integrale dei canti I e XXXIII del Paradiso.

11.2 FILOSOFIA

· **Obiettivi didattici**

Consolidare la base concettuale con la quale si affrontano consapevolmente sia le discipline tecniche sia quelle storico-umanistiche. Approfondire il significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana. Guadagnare una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale. Far crescere la capacità di riflessione personale e di formulare un giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e l'abilità nell'argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura moderna e contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. Dal punto di vista metodologico la lezione frontale e il momento dialogico-laboratoriale sono stati sempre presenti, con opportuno equilibrio, in ogni attività didattica. Gli obiettivi particolari della disciplina hanno contribuito all'obiettivo trasversale del perfezionamento di un metodo di studio efficace.

Il percorso disciplinare ha previsto una ripresa del lavoro estivo condotto dagli alunni sul testo del "Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini" di Rousseau allo scopo di far emergere i concetti di fondo del suo pensiero come crocevia fra l'Illuminismo settecentesco e la nuova sensibilità romantica. Dopo aver messo a fuoco le svolte decisive impresse alla storia della filosofia dal Criticismo Trascendentale di Kant e dall'Idealismo di Hegel, il percorso ha spaziato negli orizzonti del pensiero inaugurati dalle filosofie posthegeliane e ancora aperti nel tempo presente. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sono stati esaminati i contributi di Marx, Schopenhauer e Kierkegaard, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche, come autore che ha segnato una svolta tra la filosofia moderna e quella contemporanea. Il quadro culturale dell'epoca è stato completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso ha suscitato, nonché del dibattito su alcune delle più significative teorie del secondo XIX secolo, come l'evoluzionismo. Il percorso si è sviluppato poi con alcuni autori e problemi della filosofia del Novecento: la metafisica di Bergson, la psicoanalisi di Freud, l'ontologia fondamentale di Heidegger, la filosofia politica della Arendt e le teorie estetiche della Scuola di Francoforte (Benjamin).

- Contenuti e scansione temporale degli argomenti.
I testi sottoelencati sono stati esaminati allo scopo di individuarne le tesi di fondo e il percorso argomentativo a suo sostegno. L'attenzione si è concentrata sulle dottrine filosofiche più significative delle stesse opere.

I quadrimestre: XVIII-XIX secolo

Jean-Jacques Rousseau come "illuminista atipico": "Discorso sulle scienze e le arti", "Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini", "Il contratto sociale", "Emilio o dell'educazione".
Immanuel Kant : la filosofia critico-trascendentale. "Critica della ragion pura", "Critica della ragion pratica", "Critica del giudizio".
G.W.F. Hegel : l'Idealismo. "Fenomenologia dello spirito".
Karl Marx : il materialismo storico. ¹ "L'ideologia tedesca", "Manoscritti economico-filosofici del 1848", "Il capitale".
Arthur Schopenhauer : "Il mondo come volontà e rappresentazione".
Søren Kierkegaard : l'esistenza del singolo. "Aut aut", "Timore e tremore", "La malattia mortale", "Il concetto di angoscia".
Il Positivismo e le teorie dell'evoluzione (Charles Darwin).

Il quadrimestre: XIX-XX secolo

Friedrich Nietzsche : il nichilismo. “La nascita della tragedia dallo spirito della musica”, “Considerazioni inattuali – Sull'utilità e il danno degli studi storici per la vita”, “Su verità e menzogna in senso extramorale”, “Genealogia della morale”, “Il crepuscolo degli idoli”, “La gaia scienza”, “Così parlò Zarathustra”, “L'anticristo. La maledizione del cristianesimo”.
Sigmund Freud e la psicoanalisi. “L'interpretazione dei sogni”, “L'io e l'es”, “Totem e tabù”, “Il disagio della civiltà”, “L'uomo Mosè e la religione monoteistica”.
Henri Bergson : il concetto di durata. “Saggio sui dati immediati della coscienza”, “Materia e memoria”, “Evoluzione creatrice”, “Le due fonti della morale e della religione”.
Martin Heidegger : l'ontologia fondamentale. “Essere e tempo”, “Che cos'è metafisica”, “Dell'essenza della verità”, “La questione della tecnica”, “Nietzsche”, “L'origine dell'opera d'arte”.
Hannah Arendt : tra filosofia e teoria politica. ² “Le origini del totalitarismo”, “La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme”
La scuola di Francoforte: W Benjamin , “L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica”.

· **Strumenti e testi**

Gli strumenti sono: il manuale di filosofia di Esposito Costantino e Porro Pasquale, Le avventure della ragione, vol. 2, Dall'Umanesimo all'Idealismo e vol. 3 Dalla crisi dell'Idealismo ai giorni nostri; testi di autori, appunti delle lezioni.

· **Criteri di valutazione**

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al lavoro in classe, dei colloqui orali ed eccezionalmente di prove scritte per l'orale. I criteri adottati consistono nel possesso delle conoscenze, nelle competenze nell'uso appropriato delle stesse in termini di argomentazione (organicità, coerenza, conclusività del discorso), nella pertinenza del discorso sviluppato dall'alunno rispetto alle domande proposte dal docente, nell'esposizione dello stesso secondo la forma propria della lingua italiana.

11.3 FISICA

Finalità

Il percorso dell'ultimo anno scolastico si è concentrato sullo studio dei fenomeni elettromagnetici. Dato l'esiguo numero di ore di cui può godere l'insegnamento della fisica nel triennio, sono state operate scelte tematiche mirate. In questa materia la preoccupazione è stata rivolta alle capacità di lettura del fenomeno fisico e alla sua interpretazione all'interno di un modello.

Finalità didattiche e educative

Conoscenze	Padronanza dei contenuti: conoscenza delle grandezze fisiche e apprendimento dei modelli fondamentali e dell'evoluzione storica dell'elettromagnetismo
Capacità	Argomentazione e motivazione dei procedimenti impostati. Esposizione e uso del linguaggio proprio della disciplina. Nessi con l'ambito matematico.

Metodo didattico

Il raggiungimento degli obiettivi esposti ha richiesto:

- lezioni frontali per inquadrare da parte dell'insegnante le problematiche nella loro genesi e nei loro aspetti nodali anche con ausili multimediali
- lezioni partecipate per approfondire i contenuti e stimolare la conquista dei nessi logici da parte degli studenti

Valutazione

<i>Livello della sufficienza</i>	è determinato dalla conoscenza degli argomenti di base, dalla comprensione della domanda e dalla conseguente risposta adeguata.
<i>Livello discreto/buono</i>	è determinato dalla conoscenza approfondita degli argomenti e dalla correttezza e proprietà del linguaggio specifico.
<i>Livello ottimo</i>	è determinato dalla capacità di attuare collegamenti logici all'interno della disciplina e dalla capacità di usare con disinvoltura il formalismo matematico.

La partecipazione e il coinvolgimento nel lavoro di classe, la progressione nell'acquisizione di contenuti e lo sforzo nel recupero sono sempre stati giudicati elementi importanti per la valutazione.

Verifiche

Le verifiche proposte sono state verifiche scritte e orali nelle quali è stata richiesta l'esposizione dei contenuti degli argomenti affrontati sia dal punto di vista teorico che pratico, attraverso lo svolgimento di esercizi.

Le prove sono state formulate, in conformità agli obiettivi proposti, in modo da poter verificare sia le conoscenze che le capacità disciplinari.

PROGRAMMA ANALITICO

CARICA ELETTRICA, FORZA ELETTRICA E CAMPO ELETTRICO

- Fenomeni elettrici
- Concetto di carica elettrica
- Elettrizzazione di un corpo
 - strofinio
 - induzione
 - contatto
- Legge di Coulomb (interazione tra due cariche puntiformi)
 - Descrizione dell'interazione e delle proprietà della forza
 - Principio di sovrapposizione
 - Confronto Forza elettrica - Forza gravitazionale
- Campo elettrico
 - Concetto di campo
 - Definizione di campo utilizzando la carica di prova
 - Definizione e rappresentazione delle linee di campo
- Rappresentazione del campo elettrico generato da:
 - Una carica puntiforme
 - Due cariche puntiformi
 - Campo uniforme

CONDUZIONE ELETTRICA E CORRENTE ELETTRICA

- Conduzione elettrica, materiali conduttori e isolanti
- Corrente elettrica: condizioni e definizione, intensità di corrente elettrica
- Resistenza, resistività e leggi di Ohm
- Componenti e funzionamento dei circuiti elettrici

MAGNETISMO

- Magnet
- Fenomeni magnetici
- Interazione Magnetica
 - Confronto interazione magnetica - interazione elettrica
- Campo magnetico
 - Rappresentazione delle linee di campo utilizzando la limatura di ferro e la bussola

- Confronto campo magnetico - campo elettrico
- Campo magnetico terrestre

ELETTROMAGNETISMO Interazione elettromagnetica

- Esperimento di Oersted
- Rappresentazione del campo magnetico generato da una corrente:
- Filo rettilineo percorso da corrente
- Forza di Lorentz e moto di cariche all'interno di campi magnetici uniformi
- Forza magnetica
- Interazione tra due fili rettilinei paralleli percorsi da corrente
- Ipotesi di Ampère e spiegazione microscopica dei fenomeni magnetici
- Confronto fra campo elettrico e magnetico
- Introduzione e commento alle Equazioni di Maxwell
- Esperimento di Hertz
- Onde elettromagnetiche
- Definizione di onda
- Caratteristiche delle onde elettromagnetiche
- Spettro elettromagnetico

FISICA MODERNA

- Introduzione alla fisica moderna
- Crisi della fisica classica
- Fisica quantistica
- Dibattito sulla natura della luce (Huygens, Newton, Young, Maxwell)
- Effetto fotoelettrico (esperimento, interpretazione teorica, applicazioni)
- La vera natura della radiazione

TESTO ADOTTATO

LED Luci sulla fisica 2, Bergamaschini, Chierichetti, Guzzi, Mazzoni, ed.
Principato

11.4 EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi

L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari, avendo come punto focale la conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – che ne rappresenta il fondamento.

Metodi didattici e strumenti di lavoro

I metodi e gli strumenti sono quelli indicati nel corso dell'a.s. dai docenti che hanno svolto le parti del programma.

Verifiche e Valutazioni

Le verifiche sono state sottoposte dai docenti che hanno svolto le parti del programma. La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al lavoro in classe, dei colloqui orali, di prove scritte per l'orale e di esercitazioni pratiche. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore della classe ha formulato la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Argomenti trattati

Gli argomenti trattati relativi all'educazione civica che sono stati anche oggetto di specifiche valutazioni sono i seguenti:

- L'economia politica di Karl Marx. Il materialismo storico, la critica al capitalismo e la concezione comunista della società. "L'ideologia tedesca", "Manoscritti economico-filosofici del 1848", "Il capitale". (Filosofia)
- La filosofia politica di Hannah Arendt: il potere dello stato e la libertà dell'individuo. "Le origini del totalitarismo" e "La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme". (Filosofia)
- Arte e politica: regime fascista e hitleriano a confronto e la mostra dell'Arte degenerata. (Storia dell'arte)
- Lettura e analisi di alcuni passi del *Manifesto del Partito Comunista* (1848) (Storia)
- Caratteristiche di un partito politico moderno (Storia)

- La nascita della propaganda moderna e il rapporto con la pubblicità [ppt] (Storia)
- Le *Tesi di aprile* di Lenin: il disegno di uno stato comunista (Storia)
- Evoluzione dello stato liberale in stato totalitario: i discorsi di Mussolini e le leggi elettorali (Storia)
- Train your critical thinking – Weaponization of Information (Inglese)
- Il tema della serialità (copyright) e del diritto d'autore, uso delle immagini e privacy, problematiche connesse alla consapevolezza necessaria nell'utilizzo dei nuovi media (Discipline grafico/pittoriche)

11.5 LINGUA E CULTURA INGLESE

La lingua straniera rappresenta un momento di riflessione intorno a una selezione di rappresentazioni culturali e letterarie del XIX e XX secolo principalmente di matrice anglosassone. Essa contribuisce, con le altre discipline dell'area umanistica, all'educazione linguistica attraverso l'approfondimento e la presa di coscienza del fenomeno linguistico; alla comprensione della realtà attraverso le relazioni con gli altri, offrendo la possibilità di conoscere gli aspetti fondamentali della realtà dei paesi stranieri di cui è espressione e contribuisce inoltre alla formazione linguistico-letteraria dell'individuo.

Obiettivi Didattici

- Acquisizione delle nozioni fondamentali che caratterizzano la letteratura del XIX e del XX secolo
- Comprensione del contenuto e dell'intenzione comunicativa delle rappresentazioni culturali proposte.
- Favorire il confronto dei valori umani presenti nei testi letterari e nelle opere d'arte con quelli degli studenti.
- Acquisizione di un metodo che permetta la lettura autonoma in lingua, sviluppi il giudizio critico e la rielaborazione individuale, nonché l'acquisizione di un metodo di analisi dei testi per ricostruire il tessuto culturale in cui sono collocati e interpretati dalla critica culturalista e letteraria.
- Acquisizione di una competenza linguistica non fine a sé stessa, ma che concorra allo sviluppo di capacità comuni ad altre discipline quali capacità di comprensione, di analisi, di sintesi, di organizzazione del pensiero, di rielaborazione personale.
- Consolidamento delle abilità linguistiche attraverso il testo letterario e culturale in L2 favorendo l'utilizzo di un linguaggio specifico letterario e dell'argomentazione.
- Rielaborare in maniera critica i contenuti proposti e stabilire collegamenti con altre materie del corso di studi

Metodologie adottate

Durante le lezioni sono stati impiegati l'analisi testuale e *visual*, l'analisi linguistica, l'analisi extra-linguistica, affrontando il nesso con altri prodotti culturali e lavori dello stesso autore, con il periodo storico-culturale e talvolta con rappresentazioni culturali contemporanee. La trattazione degli argomenti si svolge secondo la seguente modalità: lezioni frontali e lezioni partecipate durante le quali la decodifica del brano letterario si caratterizza di quattro momenti: *Reading, Understanding, Critical Approach, Personal Response*.

Tipologie delle verifiche

Le verifiche scritte hanno riguardato analisi testuali privilegiando formulazioni con quesiti a risposta aperta e testi argomentativi in cui dimostrare la capacità di pensiero critico e di ricerca. Le prove orali hanno verificato la capacità di esporre gli argomenti e di seguire il percorso proposto dall'insegnante usando un linguaggio adeguato, dimostrando la capacità di sintesi e collegamento tra diverse opere e autori.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- comprensione della richiesta
- conoscenza dei contenuti
- competenza linguistica
- capacità di esposizione ed organizzazione del discorso (costruzione sintattica e fluency)

Testi adottati e strumenti didattici

Amazing Minds Compact, Spicci, Shaw; Pearson Longman

Ad integrazione dei testi antologizzati nel manuale di riferimento, vengono fornite delle fotocopie, utilizzate tracce audio e risorse in rete.

CONTENUTI E SCANSIONI TEMPORALI DEGLI ARGOMENTI	
PERIODO	CONTENUTI
Settembre – Ottobre	<ul style="list-style-type: none">• Romantic Age Social and Historical background• Romantic Age Literary background• W. Blake<ul style="list-style-type: none">○ The Lamb○ The Tiger• W. Wordsworth<ul style="list-style-type: none">○ Preface to the Lyrical Ballads 2° edition○ I wander lonely as a cloud○ Composed upon Westminster Bridge• L. Byron<ul style="list-style-type: none">○ On this Day I complete my 36th Birthday

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Form Childe Arold's Pilgrimage – I have not love the world nor the world me • P. B. Shelly <ul style="list-style-type: none"> ○ England in 1819 ○ Ozymandias • Mary Shelly, Frankenstein <ul style="list-style-type: none"> ○ A Spark of Being into the Liveless Thing.
Novembre – Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> ○ An Outcast of Society • Victorian Age Social and Historical background • Victorian age literary background • C. Dickens <ul style="list-style-type: none"> ○ Oliver Twist – I want some more ○ Hard times – Nothing but facts • R. L. Stevenson <ul style="list-style-type: none"> ○ The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
Gennaio- Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • O. Wilde <ul style="list-style-type: none"> ○ The Picture of Dorian Gray <ul style="list-style-type: none"> ♣ Preface: All art is quite useless ♣ Monologue on beauty Chap. 2 ♣ Dorian kills Dorian • The Modern Age: Hisotrical and Social background • The Modern Age: Literary background • R. Kipling <ul style="list-style-type: none"> ○ The White Man's Burden • J. Conrad <ul style="list-style-type: none"> ○ Building a Railway (from "Heart of Darkness")
Marzo – Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • J. Joyce

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Dubliners <ul style="list-style-type: none"> ♣ Eveline • V. Woolf <ul style="list-style-type: none"> ○ Shakespeare's Sister will be born someday
Maggio – Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Orwell, 1984 <ul style="list-style-type: none"> ○ Big Brother is Watching You ○ Two plus Two Make Five → ED. CIVICA: Train your critical thinking – Weaponization of Information • F.S. Fitzgerald, The Great Gatsby (lettura integrale)

11.6 STORIA

Obiettivi

- Comprendere le origini, gli sviluppi e le conseguenze della vita dell'uomo e della società dal 1848 alla Guerra fredda;
- Favorire l'apprendimento della periodizzazione storica in vista di una precisa collocazione delle correnti artistiche, letterarie e filosofiche;
- Saper descrivere con linguaggio adeguato e specifico i fatti, la cultura, le istituzioni, gli ideali caratterizzanti ciascun periodo storico.

Nell'ultimo anno lo studio della storia ha abbracciato il periodo compreso fra l'unità di Italia e la Guerra fredda, con particolare attenzione a:

- la ricostruzione organica di fatti e avvenimenti;
- la riflessione critica sulla complessità dell'agire umano, delle sue motivazioni, realizzazioni e conseguenze all'interno di contesti culturali, ideali, politici ed economici che sono venuti rapidamente mutando nei secoli XIX e XX;
- la consapevolezza del carattere di crescente planetarizzazione propria della storia contemporanea, senza trascurare un'informazione appropriata della storia italiana.

La disciplina di storia ha anche contribuito, soprattutto per mezzo dell'analisi di fonti storiche dirette (documenti di filosofia politica, carte costituzionali, interventi politici dei protagonisti della storia del Novecento, fonti iconografiche di propaganda), al programma di Educazione civica. Gli argomenti afferenti a quest'ultima disciplina vengono indicati all'interno del programma **per mezzo di una evidenziazione**.

Strumenti e metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte in aula, alternando momenti di lezione frontale, finalizzati all'inquadramento fondamentale dei fatti storici e del loro contesto generale, a momenti di lezione partecipata e brainstorming, soprattutto nella fase di analisi e di interpretazione delle fonti testuali e iconografiche.

Oltre all'utilizzo del libro di testo, durante le lezioni si è fatto ricorso a diverse fonti storiche, a carte geografiche e a documenti audio-visivi.

Strumenti e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno si è privilegiato il ricorso a verifiche orali in itinere, volte a saggiare sia la conoscenza dei contenuti che le capacità espositive e di ragionamento sugli stessi. Talora, quale verifica sommativa, si sono sottoposti dei test scritti, al fine di verificare la conoscenza degli snodi essenziali del programma. Le modalità di valutazione adottate sono state le seguenti:

1) si sono considerate di livello “sufficiente” le prove degli allievi che hanno mostrato di possedere la conoscenza dei contenuti fondamentali e la capacità di esporli in modo chiaro e consequenziale.

2) di livello superiore, “discreto”, “buono” e “ottimo”, sono state valutate le prove degli allievi che hanno rielaborato i dati di base con capacità di analisi, riflessione sintesi progressivamente sempre più sicura, attuando collegamenti all’interno della singola disciplina e trasversali rispetto alle altre discipline, pervenendo a giudizi personali ponderati.

Testo in adozione

A. M. Banti, *Il senso del tempo*, voll. 2-3, Editori Laterza

Volume II

Cap. 13 La Restaurazione

- Il Congresso di Vienna
- I trattati
- I sistemi politici
- Il pensiero conservatore
- Il risveglio dello spirito religioso
- Opinione pubblica e le sette segrete
- Miti del nazionalismo romantico
- Liberismo/democrazia

Cap. 14 Tornano le rivoluzioni (1820-31)

- Cicli rivoluzionari
- Il primo ciclo rivoluzionario (1820-25)
- Le rivoluzioni in America Latina
- La rivoluzione spagnola (1820-23)
- La rivoluzione in Italia (1820-21)
- Rivolte e nuovi stati nei Balcani
- Il secondo ciclo rivoluzionario (1830-31)

Cap. 15 Il Risorgimento italiano

- Immaginare una nazione
- Democratici e moderati (1831-47)
- Alla vigilia di una nuova rivoluzione

Cap. 16 Le rivoluzioni del 1848-49

- Le premesse
- Il domino rivoluzionario
- Il ritorno dell’ordine

Cap. 21 L’unificazione italiana

- Il Regno di Sardegna dal 1850 al 1859
- L'unificazione italiana (1859-60)
- La società italiana al momento dell'Unità

Cap. 22 Il Regno d'Italia

- La vita politica nei primi anni postunitari
- Difficoltà e contrasti
- La sinistra al potere
- Francesco Crispi

Cap. 23 L'unificazione tedesca e le sue conseguenze

- La Prussia e le guerre di unificazione (1864-70)
- L'Impero tedesco
- La Germania di Bismarck

Cap. 24 Gli Stati Uniti e la Russia

- Schiavitù e servitù
- Espansione territoriale, demografica ed economica, degli USA
- Culture politiche e sociali negli Usa di metà Ottocento
- La guerra di secessione (1861-65)
- Gli Stati Uniti postbellici tra emancipazione e nuovo razzismo

Cap. 25 La seconda rivoluzione industriale

- Un'ulteriore crescita della popolazione
- Le grandi migrazioni
- La seconda rivoluzione industriale
- Nuove forme di organizzazione
- Depressione industriale, protezionismo e crisi agraria

Cap. 26 Il socialismo

- Le origini del pensiero socialista
- **Lettura e analisi di alcuni passi del *Manifesto del Partito Comunista* (1848)**
- Anarchici e socialisti
- I partiti socialisti
- **Caratteristiche di un partito politico moderno**
- Divergenze e correnti nell'ambiente socialista
- Colonialismo, razzismo e nazionalismo

Cap. 27 Nazionalismo e razzismo

- Il nazionalismo
- Teorie razziste
- Il razzismo militante

Volume III

Cap. 3 L'età giolittiana

- La crisi di fine secolo
- Il riformismo giolittiano
- Anni cruciali per l'Italia: 1911-13

Cap. 5 Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

- Accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78)
- La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907)
- Il crollo dell'Impero ottomano
- Sarajevo, 28 giugno 1914

Cap. 6 La grande Guerra

- Giorni d'estate
- **La nascita della propaganda moderna e il rapporto con la pubblicità [ppt]**
- La brutalità della guerra
- Nelle retrovie e al fronte
- Le prime fasi della guerra (1914-15)
- L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15)
- Trincee e assalti (1915-17)
- La fase conclusiva (1917-18)
- Le conseguenze geopolitiche della guerra

Cap. 7 La Russia rivoluzionaria

- Due Rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre
- **Le Tesi di aprile di Lenin: il disegno di uno stato comunista**
- Ancora guerra
- Comunisti al potere

Cap. 8 Il dopoguerra dell'Occidente

- Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra
- Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali
- Il biennio rosso nell'Europa centrale
- La Repubblica di Weimar

Cap. 9 Il fascismo al potere

- Il quadro politico italiano dell'immediato primo dopoguerra
- Aree di crisi nel biennio 1919-20
- La nascita del fascismo
- La marcia su Roma
- Una fase transitoria (1922-25)
- Il fascismo si fa Stato (1925-29)

Evoluzione dello stato liberale in stato totalitario: i discorsi di Mussolini e le leggi elettorali

Cap.11 La crisi economica e le democrazie occidentali

- La crisi del '29
- Il New Deal di Franklin Delano Roosevelt

Cap. 12 Nazismo, fascismo e autoritarismo

- L'ascesa del nazismo
- Le strutture del regime nazista
- L'edificazione della *Volksgemeinschaft* (comunità nazionale)
- Il fascismo italiano negli anni Trenta
- La guerra civile in Spagna

Cap. 13 L'Unione Sovietica di Stalin

- Un'economia pianificata
- La paura come strumento di governo
- La politica estera

Cap. 14 La seconda guerra mondiale

- Dall'*Anschluss* al patto di Monaco
- Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia
- La guerra lampo
- Le guerre parallele
- La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica
- La guerra del Pacifico
- L'ordine nuovo nel Pacifico
- Lo sterminio degli ebrei
- La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste
- La svolta del 1942-43
- La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia

La fine della guerra

11.7 MATEMATICA

PROGRAMMA ANALITICO

LE FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE

- Definizione di funzione a variabile reale
- Determinazione di dominio e codominio di una funzione a variabile reale
- Segno di funzioni reali a variabile reale
- Intersezioni con gli assi coordinati
- Simmetrie: funzioni pari e funzioni dispari
- Monotonia: funzioni crescenti e funzioni decrescenti

FUNZIONI STUDIATE:

- Funzioni potenza
- Funzioni esponenziali e logaritmiche
- Funzioni trigonometriche: seno, coseno e tangente
- Funzioni razionali fratte
- Funzioni trasformate delle funzioni elementari

INFINITO

- Infinito attuale e potenziale
- Teoria degli insiemi di Cantor: infinito numerabile e cardinalità del continuo

LIMITI DI FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE

- Definizione qualitativa di limite di una funzione
- Limite destro e limite sinistro
- Riconoscimento dei limiti di una funzione dal grafico
- Calcolo algebrico dei limiti: algebra dei limiti
- Forme di indecisione: definizione, significato e esempi. Particolare attenzione alla forma di indecisione

$$\frac{\infty}{\infty}$$

: risoluzione della forma di indecisione per funzioni razionali fratte e gerarchia degli infiniti

- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui: definizione, esempi e calcoli.

CALCOLO DELLA DERIVATA DI FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE

- Esigenze
- Definizione – interpretazione geometrica
- Equazione della retta tangente alla funzione in un punto fissato

- Calcolo:
- A partire dalla definizione ($y = mx + q$, $y = x^2$, $y = x^3$, $y = \frac{1}{x}$)
- Regola di derivazione delle funzioni potenza
- Regole di derivazioni: derivata della somma, del prodotto e del rapporto
 - Studio del segno della derivata per descrivere la monotonia della funzione
 - Applicazioni alla fisica: derivata come tasso di crescita di una grandezza fisica (velocità, accelerazione e corrente elettrica)
 - Problemi di massimo e di minimo

TESTO ADOTTATO

Colori della Matematica Volume 5, Edizione Azzurra, Leonardo Sasso, Petrini Editore

11.8 STORIA DELL'ARTE

I QUADRIMESTRE

<i>Argomenti</i>	<i>Lezioni di architettura, visite, Ed. civica</i>
<p>Dialogo intorno al saggio di D. Arasse, <i>La donna nel cassone</i> (Tiziano e Manet: nudo e modernità)</p> <p>1. ARTE TRA SETTECENTO E PRIMO OTTOCENTO</p> <p>a. IL TEMA DELLA NATURA tra Neoclassicismo e Romanticismo: dal genere della veduta (Canaletto, Bellotto, Guardi), al paesaggio sublime preromantico (giovane W. Turner) e romantico attraverso le opere di G. D. Friedrich, J. Constable, W. Turner.</p> <p>b. PREROMANTICISMO, il sublime e la pittura visionaria e fantastica di G. B. Piranesi, H. Fusli, W. Blake.</p> <p>c. IL TEMA DELLA STORIA tra Neoclassicismo e Romanticismo: J. J. Winckelmann e A. Canova, la pittura di J. L. David nell'epoca della Rivoluzione e con Napoleone. La "pittura di storia" di F. Goya, T. Géricault, E. Delacroix, F. Hayez (cenni ai Nazareni).</p> <p>2. NATURALISMO E REALISMO IN FRANCIA E IN ITALIA</p> <p>a. Un moderno approccio alla natura: la pittura dei "barbizonniers" (T. Rousseau, C. Corot, F. Millet)</p> <p>b. La forza del presente: G. Courbet, H. Daumier, E. Manet</p> <p>c. Impressionismo: C. Monet, A. Renoir, E. Degas</p> <p>d. L'arte della nuova Italia: i Macchiaioli (G. Fattori, S. Lega, T. Signorini)</p> <p>3. POSTIMPRESSIONISMO</p>	<p>Visita alla mostra <i>"Una collezione inattesa. La Nuova Arte degli Anni Sessanta e un Omaggio a Robert Rauschenberg"</i>, Gallerie d'Italia, Milano (30.09.25)</p> <p>prof. Astolfi: La città nell'Ottocento: tra <i>revival</i> storici e rivoluzioni imminenti</p> <p>prof. Astolfi: Parigi, il piano Haussmann e le prime forme di transizione al moderno</p>

<p>a. Simbolismo europeo attraverso alcuni protagonisti: G. Moreau, O. Redon, A. Bocklin, F. Hodler</p> <p>b. Scapigliatura lombarda: T. Cremona, D. Ranzoni</p> <p>c. Pointillisme e Divisionismo italiano, tra scienza e arte (G. Seurat, G. Previati, G. Segantini) e protesta sociale (G. Pellizza da Volpedo, A. Morbelli)</p>	<p>Visita alla mostra <i>Pellizza da Volpedo. I capolavori</i>, GAM, Milano (19.12.25)</p>
--	--

II QUADRIMESTRE

<p>4. PRECURSORI DELL'AVANGUARDIA E SECESSIONI</p> <p>a. I Nabis e P. Gauguin</p> <p>b. V. van Gogh e P. Cézanne</p> <p>c. Le Secessioni: Monaco (F. Von Stuck), Berlino (E. Munch) e Vienna (G. Klimt); i Wiener Werkstatte</p>	<p>Prof. Astolfi: Transizione al Moderno di fine Ottocento: <i>Art Nouveau</i> e qualche spunto sul Protorazionalismo</p> <p>Gita a Parigi</p>
<p>5. LE AVANGUARDIE ARTISTICHE IN EUROPA</p> <p>a. ESPRESSIONISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fauves: H. Matisse, M. Vlaminck • Die Brücke: L. Kirchner • O. Kokoschka, E. Schiele <p>b. CUBISMO: P. Picasso e G. Braque</p> <p>c. FUTURISMO: U. Boccioni, G. Balla, C. Carrà</p> <p>d. ASTRATTISMO Cavaliere Azzurro: V. Kandinskij, F. Marc, P. Klee Neoplasticismo: P. Mondrian</p> <p>e. METAFISICA: G. De Chirico, C. Carrà</p> <p>f. DADAISMO: M. Duchamp, M. Ray</p> <p>g. SURREALISMO: M. Ernst, R. Magritte</p>	<p>prof. Astolfi: <i>Bauhaus</i>, ovvero arte e artigianato coincidono (cfr. <i>Arts and Crafts – Secessioni</i> in Storia dell'Arte)</p> <p>Visita alla mostra <i>Metafisica, Metafisiche</i>, Palazzo Reale, Milano (24.03.26)</p>

<p>6. L'ARTE TRA LE DUE GUERRE E DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>a. Ritorno all'ordine in Italia: Novecento italiano e il Realismo magico</p> <p>b. Ritorno all'ordine in Germania: Nuova Oggettività tedesca (Dix e Grosz)</p>	<p>prof. Astolfi: Razionalismo e architettura organica: Le Corbusier e Mies van der Rohe, F. L. Wright</p> <p>Educazione civica Arte e politica: regime fascista e hitleriano a confronto e la mostra dell'Arte degenerata</p>
---	--

Libro di testo: I. Baldriga, *Dentro l'arte*, voll. 4 e 5, Electa Scuola

Gli strumenti indicati per lo studio sono gli appunti personali, il libro di testo, le presentazioni ppt con immagini e testi, le fotocopie distribuite, le Tracce di studio (ppt per studenti dsa).

11.9 DISCIPLINE DI INDIRIZZO

FINALITÀ E SOLUZIONI OPERATIVE ADOTTATE

Le discipline d'indirizzo, non limitandosi ad esperienze di mero carattere laboratoriale, operano una riflessione teorico-pratica su procedure, linguaggi e tecniche della rappresentazione grafico-pittorica e plastica, contribuendo ad una più vasta conoscenza e competenza nell'approccio con le problematiche connesse.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze:

- Percorsi progettuali adeguati alla realizzazione di un elaborato.
- Tecniche di rappresentazione grafica, pittorica e plastica.

Competenze:

Comprensione, rappresentazione e operatività nel campo della comunicazione visiva.

Capacità:

- Autonomia nel lavoro di ricerca e di ideazione nell'ambito delle tematiche artistiche.
- Affronto personale di qualsiasi tema grafico, pittorico, plastico.

Nello specifico delle varie discipline:

Discipline Grafico/Pittoriche:

- Approfondimento dei linguaggi della rappresentazione bidimensionale.
- Proposta di tematiche da affrontare con gli strumenti propri della disciplina; decodificazione del tema, strutturazione del percorso e analisi delle soluzioni realizzate.

Discipline Plastiche e Scultoree:

- Approfondimento dei linguaggi della rappresentazione tridimensionale.
- Proposta di tematiche da affrontare con gli strumenti propri della disciplina; decodificazione del tema, strutturazione del percorso e analisi delle soluzioni realizzate.

Laboratorio della figurazione grafico/pittorica e Laboratorio della figurazione plastica:

- Studio del modello vivente anche in funzione della capacità di rappresentazione di una immagine complessa.
- Esecuzione di elaborati sui temi proposti negli ambiti disciplinari attraverso la libera scelta di linguaggi, strumenti e tecniche, particolare attenzione alla contemporaneità.

- Nel laboratorio della figurazione pittorica sono stati affrontati anche aspetti grafico-comunicativi, attraverso la realizzazione di illustrazioni mirate a selezionare le varie soluzioni tecniche.

Contenuti e tematiche pluridisciplinari e interdisciplinari

Le discipline dell'area interagiscono naturalmente sia dal punto di vista tecnico che dei linguaggi.

Le tecniche grafico/pittoriche e plastiche, lo studio della figura umana, le tecniche digitali e la fotografia, sono veicolo per affrontare la problematicità propria dell'ambito figurativo sia nei suoi aspetti di contenuto che in quelli strumentali.

Lo sviluppo di alcune problematiche legate all'*advertising*, sono elemento comune ai percorsi necessari per la realizzazione dei progetti.

In particolare, le discipline pittoriche e plastiche si sono concentrati sui lavori a tema proposti collaborando allo sviluppo delle idee e alle realizzazioni degli elaborati:

- Natura-cultura
- L'attesa (simulazione seconda prova)
- L'arte è una bugia che ci avvicina alla verità
- La Leggerezza (simulazione seconda prova)

Parte del laboratorio della figurazione pittorica ha affrontato gli aspetti grafico-comunicativi, l'adeguatezza delle soluzioni tecniche e la qualità esecutiva.

Nelle ultime esercitazioni è stato privilegiato lo sviluppo della capacità di formulare nessi tra diversi ambiti disciplinari.

VALUTAZIONI

Le materie dell'area di indirizzo applicano gli stessi criteri nella valutazione degli elaborati.

Il livello della sufficienza: Comprensione del tema dato e realizzazione di elaborati nel rispetto delle conoscenze di base della disciplina anche se in modo non omogeneo.

Il livello discreto - buono: Buona qualità dell'elaborato, padronanza delle tecniche, sviluppo di un corretto iter progettuale.

Il livello ottimo: Originalità dell'ideazione, elevate capacità creative ed espressive.

DISCIPLINE PLASTICHE/SCULTOREE

Questo ambito si propone di sviluppare la capacità di produrre elaborati compositi tramite l'utilizzo di tecniche scultoree, tridimensionali e installative, desunte dall'analisi di processi diversi; in secondo luogo, affronta in modo specifico il problema della produzione tecnica/materiale nel senso proprio del termine prevedendo nella fase iniziale anche l'utilizzo degli strumenti informatici.

CONTENUTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA	TEMPI
Studi, grafici e modellini come preparazione ad elaborazioni su soggetti scelti autonomamente o indicati dal docente.	Capacità di ordinare il materiale documentativo in funzione di una successiva elaborazione.	Tecniche miste per realizzare modelli, fotografie, programmi informatici.	Studi dal vero o rielaborazioni di immagini fotografiche.	Verifica di tutto il percorso realizzato e del materiale documentativo.	h. 10-14
Produzione di un'opera su tema assegnato e ipotesi di collocazione.	Conoscenza degli strumenti e capacità di sviluppo di un elaborato.	Materiali grafici e plasmabili, fotografie, programmi informatici	Produzione di tavole progettuali, produzione di un esecutivo o modello con tecnica adeguata.	Verifica del percorso a lavoro terminato.	h.10-20

I contenuti sottoelencati sono stati affrontati dagli allievi secondo tempi e modalità diversificate, in base all'organizzazione dei laboratori ed alla scelta degli strumenti. Pur richiedendo a tutti gli studenti di cimentarsi con i diversi strumenti ed obiettivi presentati, si è lasciata loro la facoltà di scegliere quali aspetti metodologici approfondire tenendo presente i propri interessi operativi e lo sviluppo di sensibilità personali diversificate.

- preparazione della documentazione necessaria attraverso la produzione di bozzetti.
- studio e scelta dei materiali più adeguati allo scopo
- esecuzione dell'elaborato conclusivo con la tecnica scelta
- bozzetti e modelli preparatori
- realizzazione con diversi materiali adeguati al tipo di elaborato per la produzione o di un modello dell'opera o dell'opera stessa ove possibile.

Le riflessioni sulle possibilità tridimensionali, volumetriche e ambientali di tali temi trovano sviluppo pratico anche nel laboratorio della figurazione plastica.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE GRAFICO/PITTORICA

Questo ambito si propone di sviluppare la capacità sia di affrontare i contenuti tradizionali del disegno e della pittura attraverso l'indagine della figura umana, che di produrre immagini composite tramite l'utilizzo di tecniche grafiche, digitali e pittoriche, desunte dall'analisi di processi diversi e da una riflessione sul lavoro svolto nelle discipline di indirizzo; in secondo luogo affronta in modo specifico il problema della produzione grafica nel senso proprio del termine introducendo all'uso dei relativi strumenti. L'osservazione e il disegno del modello vivente rappresenta il perno fondamentale della prima parte del percorso

Il laboratorio della figurazione grafico/pittorica ha contribuito fattivamente allo sviluppo dei percorsi progettuali e alla realizzazione degli elaborati a partire dai temi proposti anche in ambito disciplinare.

Tecniche studiate

Grafico-pittoriche:

Matite colorate. A partire dal rapporto con il dato reale, l'indagine pittorica viene inizialmente ridotta ai minimi termini utilizzando un numero contenuto di matite colorate, la matita bianca e il mezzo tono di fondo.

Gessetti colorati. Incremento della tavolozza con l'introduzione di un maggior numero di toni per l'analisi del soggetto e del fondo. Studio delle campiture e delle mescolanze.

Carboncino. Studi sintetici del modello vivente.

Pittura con colori acrilici. Gli aspetti chiave della pittura (relazione fra zone chiare e scure, contrasto fra caldi e freddi, valore della sagoma, aspetti materici, tinte di fondo). Il corretto utilizzo di una tavolozza semplificata e la consapevolezza di una specifica tradizione pittorica, rappresentano i principali obiettivi di questo lavoro.

Studio di tecniche miste per la realizzazione di illustrazioni. Copie dei maestri del fumetto e dell'illustrazione.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA E SCULTOREA

Il programma è strutturato su due livelli.

Il primo livello affronta i contenuti tradizionali della scultura attraverso l'indagine della figura umana. L'osservazione del modello vivente rappresenta il perno fondamentale di questa prima parte di percorso; consolida le capacità tecniche della modellazione che è stata affrontata anche nei precedenti anni oltre a rafforzare la visione e la conseguente rappresentazione dei volumi, della struttura e di tutti gli aspetti tridimensionali riguardanti la figura umana.

Tecniche studiate:

Disegni della modella e modellazione dal vero in tuttotondo del modello vivente con utilizzo di creta. Tecniche di formatura con gesso.

Assemblaggio di materiali diversi.

Il secondo livello di questa disciplina indaga i differenti codici della rappresentazione a partire da tematiche di carattere generale proposti nell'ambito delle discipline plastiche.

DISCIPLINE GRAFICO/PITTORICHE

Le discipline grafico/pittoriche si propongono di sviluppare la capacità di produrre immagini composite tramite l'utilizzo di tecniche grafiche, digitali e pittoriche, desunte dall'analisi di processi diversi; in secondo luogo, affrontano in modo specifico il problema della produzione grafica nel senso proprio del termine grazie anche all'uso dei relativi strumenti informatici.

CONTENUTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA	TEMPI
Studi, grafici e cromatici come preparazione ad elaborazioni su soggetti scelti autonomamente o indicati dal docente.	Capacità di ordinare il materiale documentativo in funzione di una successiva elaborazione.	Acquerelli, matite, fotografie, incisioni. Programmi informatici.	Studi dal vero o rielaborazioni di immagini fotografiche.	Verifica di tutto il percorso realizzato e del materiale documentativo.	h. 10-14
Produzione di un'opera su tema assegnato e ipotesi di collocazione.	Conoscenza degli strumenti e capacità di sviluppo di un elaborato.	Matite, materiali pittorici, fotografie, incisioni.	Produzione di <i>layout</i> , <i>storyboard</i> e impaginati, produzione di un esecutivo o modello.	Verifica del percorso a lavoro terminato.	h.10-20

I contenuti sottoelencati sono stati affrontati dagli allievi secondo tempi e modalità diversificate, in base all'organizzazione dei laboratori ed alla scelta degli strumenti. Pur richiedendo a tutti gli studenti di cimentarsi con i diversi strumenti ed obiettivi presentati, si è lasciata loro la facoltà di scegliere quali aspetti metodologici approfondire tenendo presente i propri interessi operativi e lo sviluppo di sensibilità personali diversificate.

- preparazione della documentazione necessaria attraverso la produzione di bozzetti, fotografie selezionate o prodotte per tale scopo ecc.;
- studio e scelta dei supporti più adeguati allo scopo
- esecuzione dell'elaborato conclusivo con la tecnica scelta.
- *layout*, elaborazione delle immagini, trattamento dei testi;

Sono state svolte delle lezioni specifiche d'introduzione al linguaggio fotografico e di storia della fotografia, approfondendo negli sviluppi dell'arte contemporanea il concetto di linguaggi "post medial".

Elementi di storia e tecnica della fotografia e linguaggi contemporanei

- Struttura della camera ottica e della reflex
- Ottiche e profondità di campo
- Differenze tra digitale e analogico
- Walter Benjamin sulla nascita della fotografia

- La camera chiara di Roland Barthes
- La nascita della fotografia, la stampa fotografica
- Sviluppi tecnici e contenuti da Niepce a Nadar
- Fotografia e pittorialismo da Rejlander a Emerson
- La nascita delle istantanee; George Eastman
- Alfred Stieglitz, la nascita della “fotografia diretta” e le prime associazioni fotografiche
- Fotografia e avanguardia
- Man Ray, introduzione alla mostra “Forme di Luce”, Palazzo reale.
- Fotografia tra cronaca, reportage e storytelling
- Nel segno di DaDa, Duchamp e Man Ray
- Il Surrealismo e l’affermazione come Arte
- Barbara Fässler, La fotografia come ready made
- Tra surrealismo e reportage, Atget, l’object trouvé e la cronaca
- Docufilm: Pedro Guerrero, viaggio di un fotografo (Wright, Calder, Nevelson)

Nell’ambito del percorso di Educazione civica è stato proposto un approfondimento sul tema della serialità (copyright) e del diritto d’autore, uso delle immagini e privacy, problematiche connesse alla consapevolezza necessaria nell’utilizzo dei nuovi media.

Materiali didattici: Dispensa digitale a cura del docente, pdf. Video da internet, proiezioni di immagini.

11.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

FINALITÀ

- L'acquisizione del valore della corporeità come fattore unificante della persona.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati.
- Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità motorie e delle abilità in relazione alle qualità fisiche personali.
- L'approfondimento di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili da una disciplina sportiva all'altra e anche in condizioni extrascolastiche.
- La capacità di utilizzare il proprio patrimonio espressivo non verbale.
- La possibilità di gestire in maniera autonoma e con capacità di giudizio l'attività motoria nel proprio tempo libero.

ARGOMENTI TRATTATI

1. PRIMO QUADRIMESTRE: il lavoro è stato proposto riprendendo le attività svolte negli anni precedenti. Le discipline praticate sono state: pallavolo, ultimate frisbee, badminton, hitball, calcio, basket, baseball, hockey, tchukball.
2. SECONDO QUADRIMESTRE: attività sportive proposte dagli studenti sotto forma di singole lezioni: karate, flag football, calcio, arrampicata, pallavolo, badminton, parkour, hockey, ginnastica artistica, zumba, danza, atletica.

Metodologia

Le lezioni sono state per lo più pratiche. Nel primo quadrimestre le lezioni erano condotte dal docente, proposte sotto forma di tornei multidisciplinari. I gruppi di lavoro sono stati formati con diversi criteri: gruppi misti, gruppi per livelli di abilità

motorie, gruppi maschili e femminili. Nel secondo quadrimestre è stato proposto agli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, di individuare un'attività sportiva a loro scelta, da sottoporre ai compagni preparando una o più lezioni con lo scopo di farla conoscere e sperimentare praticamente. Il ruolo del docente è stato triplice: accompagnare gli studenti nella scelta e nella preparazione dell'attività, sostenere e supportare gli studenti durante lo svolgimento della lezione ed infine fornire un feedback rispetto al lavoro proposto e al coinvolgimento efficace della classe.

VERIFICHE

Per quanto riguarda le valutazioni, sono state effettuate tutte tramite una prova pratica, che teneva conto di due principali fattori: la capacità di gestione della propria lezione e la partecipazione a quelle dei compagni.

Docenti del Consiglio di Classe

prof. Marco Sardo

prof.ssa Giuseppina Bolzoni

prof. Alessandro Lombardi

prof.ssa Anna Grimoldi

prof. Dario Goldaniga

prof. Alberto Maffeo

prof. Marco Cirnigliaro

prof. Lorenzo La Rocca

prof.ssa Annalisa Marrocco

prof.ssa Ludovica Villa

Rappresentanti

Anna Giulia Lamperti

Michele Fossali

Preside

prof. Pietro Crivellente